



**Liceo Scientifico " G. PEANO "**  
**C.F. 80237390580 C.M. RMPS110001**

AOO\_RMPS110001 - PROTOCOLLO GENERALE  
Prot. 0001230/E del 16/05/2017 08:30:15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**"GIUSEPPE PEANO"**

Via della Fonte, 9 - 00015 **MONTEROTONDO** (RM)

[www.liceopeanomonterotondo.gov.it](http://www.liceopeanomonterotondo.gov.it)

Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

Indirizzo: Ordinario - Biologico - Sportivo

***ANNO SCOLASTICO 2016-2017***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA**      **SEZ. D**

**INDIRIZZO : SCIENTIFICO ORDINARIO**

**MONTEROTONDO, 15 MAGGIO 2017**

***IL COORDINATORE***

***Bianca Tonetto***

## INDICE

- DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO – CULTURALE
- PROFILO DI INDIRIZZO
- PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE
- OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA
- VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE
- CRITERI DI VALUTAZIONE E INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI
- ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA
- ATTIVITA' DI RECUPERO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI
- ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
- ELENCO DEGLI ALUNNI
- ELENCO DEI DOCENTI

### ALLEGATI :

- PROVE PLURIDISCIPLINARI EFFETTUATE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE
- RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA e DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il Liceo Scientifico Statale G. Peano ha un'unica sede, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (servizio Cotral regionale, servizio Rossi comunale, servizio privato Damibus per comuni limitrofi); dinnanzi all'edificio è presente una vasta area parcheggio.

Il Comune di Monterotondo, sostanzialmente vicino alla Capitale, a cui è ben collegato dai mezzi pubblici (Cotral e linea ferroviaria), e i Comuni limitrofi offrono notevoli stimoli culturali, grazie alle numerose associazioni ed Enti operativi sul territorio che spesso collaborano con l'istituto. In particolare si segnalano i seguenti Enti e Istituti di ricerca: Consorzio Caimo, CNR di Area1 Roma, Archeoclub di Mentana, LEA di Mentana, Rotary Club, Parco dei Monti Lucretili. A Monterotondo inoltre è presente una fornita biblioteca comunale dove spesso si organizzano eventi culturali (es. incontri con l'autore); il museo civico archeologico recentemente inaugurato, con esposizione digitale permanente; teatro cittadino comunale; cinema con rassegne cinematografiche o festival regionali ai cui dibattiti partecipano registi ed attori di fama internazionale. Di fronte la scuola si trova inoltre lo Stadio Comunale, il cui complesso è costituito da campi di atletica, da calcio, da tennis e dalla piscina, sede di competizioni sportive anche a livello regionale. Il Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" serve un vasto comprensorio; collabora con le strutture pubbliche e culturali del territorio, con le Università di Roma e con Enti e Istituti di Ricerca locali e non solo, tra cui CNR di Frascati e di Pianabella, Fondazione Rita Levi Montalcini, United Network.

La popolazione scolastica ammonta a circa 1250 alunni, di cui 5% stranieri soprattutto provenienti dall'Est Europa. Non ci sono gruppi di studenti che presentano particolari condizioni di svantaggio. L'edificio scolastico è moderno, con aule laboratori ampie e ben illuminate tutte dotate di Lim. La scuola è dotata di una palestra polifunzionale, un pistino di atletica e campi da basket e calcetto. E' presente anche il bar interno con area relax/ristoro accessibile a tutti, lavoratori e studenti. A partire dall'a.s.2015/2016 è stata avviata la sperimentazione per la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (D.A.D.A.).

Il progetto D.A.D.A, come un modello paradigmatico, sia dal punto di visto metodologico che organizzativo, si pone come eccellenza delle buone pratiche della scuola italiana attraverso la rimodulazione integrale dello spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari, partendo dai laboratori già esistenti.

Gli stessi dipartimenti sono stati resi facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'adeguata segnaletica. La struttura moderna, la presenza di un'unica sede, la reiterazione delle caratteristiche degli spazi architettonici del nostro istituto hanno suggerito una individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono state corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millenio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

Il corso di studi del Liceo si articola in 5 anni di cui i primi due propedeutici (primo biennio); un secondo biennio di consolidamento e arricchimento della formazione didattica – educativa; infine il monoennio (quinto).

### Corsi ed indirizzi di studio

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e MONOENNIO)
Ordinamentale (sez.a-b-c-f-g-h-i)	Ordinamentale (sez.a-d-c-e-f-g-h-i-l)
Biologico (sez.d)	Biologico (sez.d)
Sportivo (sezioni l-m)	

secondo il seguente

### QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO	ORDINARIO		BIOLOGICO		SPORTIVO	
	I	II	I	II	I	II
Italiano	4	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
II lingua straniera						
Discipline Motorie					2	2
GeoStoria	3	3	3	3	2	2
Matematica	5	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	2	2
Disegno e S.Arte	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE	Ordinario	
	III	IV
Italiano	4	4
Latino	3	3
Lingua inglese	3	3
II lingua stran.	-	-
Storia	2	2
Filosofia	3	3
Matematica	5	5
Fisica	2	2
Scienze	3	3
Disegno e S.Arte	2	2
Scienze motorie	2	2
I.R.C.	1	1
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

A partire dall'a.s. 2010-2011, stante la riforma dei Licei approvata il 04 febbraio 2010, il nostro Istituto garantisce, oltre il liceo scientifico tradizionale, la minisperimentazione del Liceo Scientifico Biologico e del Liceo Scientifico Sportivo, in virtù della seguente normativa:

- Art. 17, comma 2 della Legge 23 agosto 1998, n.400 e successive

modificazioni;

- Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- Artt.1; 2, comma 2,4,5,7; 3, comma 2; 8, comma 1, 3; 10, comma 1,b-c, 2, c, 3, 4, 5;
- Art.13, comma 5 del suddetto regolamento;
- Allegato A del suddetto regolamento, in particolare nei punti 3 e 4.

E' stata inoltrata richiesta al MIUR per l'attivazione del Liceo Sportivo.

In particolare si segnalano:

- Elenco delle attività, dei progetti e delle esperienze:

<b>Progetti</b>
<i>Archeologia</i>
<i>Cineforum</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: matematica, fisica, scienze</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: chimica genetica e DNA</i>
<i>Olimpiadi di Italiano</i>
<i>Palestra dell'Innovazione: informatica tra matematica e linguistica</i>
<i>Cambridge, Esol, Pet, FCE</i>
<i>IMUN- NMUN</i>
<i>Frammaorienta</i>
<i>La matematica per le Olimpiadi</i>
<i>Radio Web</i>
<i>Educazione alla Legalità</i>
<i>Orientamento in rete</i>

La Finalità educativa che il Liceo scientifico statale **Giuseppe Peano** intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole. La centralità dell'insegnamento ruota intorno allo studente, non al programma.

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, la formazione liceale non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. Da qui la scelta del logo dell'Istituto «**Omne ignotum pro magnifico**». Le parole di Tacito alludono alla dimensione della scoperta, scoperta di nuovi stimoli, nuove opportunità che la scuola offre. Una scuola dove ogni alunno, attraverso le varie opportunità, può scoprire la propria vocazione, le proprie attitudini, le proprie risorse. La locuzione tacitiana è posta a commento dell'ideogramma meglio conosciuto come ape baconiana: Francis

Bacon infatti interpretava l'operato dell'ape come la metafora di un metodo di studio in quanto capace di un sapere operativo. Infatti, a differenza della formica, che consuma solamente, l'ape lavora per produrre qualcosa che è del tutto originale: il miele.

È così che la nostra scuola immagina il percorso degli alunni: tante api che nella scuola-alveare succhiano dai vari fiori, le attività curricolari, appunto, e quelle extracurricolari, tanti spunti, tante occasioni di crescita, per poi produrre un mondo di valori, modelli di comportamento, una visione della vita del tutto originali.

## **PROFILO DI INDIRIZZO**

Alla luce di quanto illustrato relativamente all'immagine della scuola e alla sua collocazione socio - culturale, il Collegio Docenti, consapevole che il liceo scientifico, nella strutturazione del piano degli studi e nella distribuzione oraria delle varie discipline tende ad una formazione armonica, equilibrata nel rapporto tra discipline umanistiche e scientifiche, ha elaborato una griglia di obiettivi da conseguire al termine degli studi, strutturata secondo conoscenze, competenze e capacità che illustrano il profilo di un alunno non settorialmente specializzato, ma in possesso di una formazione integrale.

<p><b>PROFILO D'INDIRIZZO</b></p> <p>In conformità con le linee generali del P O F, l'azione didattica sarà strutturata in funzione dell'esigenza di promuovere lo sviluppo complessivo e armonico della personalità dell'alunno, sia nella dimensione cognitiva che in quella psicologico-sociale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei nodi concettuali fondamentali che caratterizzano i diversi ambiti culturali, scientifici ed umanistici;</li> <li>• conoscenza delle "realità specifiche" (principi, teorie, ecc.) proprie di ogni disciplina;</li> <li>• conoscenza dei linguaggi specifici.</li> </ul>
	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi, comprensione, soluzione di problemi scientifici;</li> <li>• Analisi, comprensione, comunicazione e produzione (sia a livello scritto che orale) in lingua straniera;</li> <li>• Analisi, comprensione, contestualizzazione, rielaborazione critica in ambito storico-filosofico-letterario-artistico.</li> </ul>
	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità espressivo-comunicative a più livelli (scritto, orale, multimediale artistico, motorio);</li> <li>• capacità logico-interpretative di fatti, fenomeni, testi, problematiche;</li> <li>• capacità di indagine razionale dei problemi, nella dimensione disciplinare e interdisciplinare;</li> <li>• capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo</li> </ul>

# Storia della classe

## 1. Situazione in ingresso

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2012-2013	19	10	14	10	4					
2013-2014	15	10	13	10	1					1
2014-2015	15	10	15	10						
2015-2016	15	10	15	9		1				
2016-2017	15	11							1	

## CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

### Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
RELIGIONE	1° - 5°	Belloni	Belloni	Belloni
ITALIANO	1° - 5°	Tonetto	Tonetto	Tonetto
LATINO	1° - 5°	Tonetto	Tonetto	Tonetto
STORIA	1° - 5°	Felicioni	Chiavaroli	Pollaci
FILOSOFIA	3° - 5°	Bullita	Lancia	Pollaci
LINGUA STRANIERA – INGLESE	1° - 5°	Ortenzi	Ortenzi	Ortenzi
MATEMATICA	1° - 5°	Minischetti	Minischetti	Bogliardi
FISICA	3° - 5°	Minischetti	Minischetti	Bogliardi
SCIENZE	2° - 5°	Rossignoli	Rossignoli	Rossignoli

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	1° - 5°	Pallotta	Pallotta	Pallotta
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	1° - 5°	D'Amore	Spognetta	D'Amore

## COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della continuità didattica di alcuni docenti e soprattutto della specificità del corso di studi, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Membro interno 1	Prof. <b>Bogliardi</b> , matematica
Membro interno 2	Prof. <b>Pallotta</b> , disegno e storia dell'arte
Membro interno 3	Prof.ssa <b>Rossignoli</b> , Scienze

Il coordinatore di classe è la prof. ssa Tonetto (Italiano e Latino), che non fa parte della commissione d'esame.

## PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

### EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è costituita da un gruppo di 25 alunni, tutti provenienti dallo stesso corso di studi e dalla stessa sezione, con una studentessa che si è trasferita al termine del primo biennio ma ha fatto ritorno in questo anno scolastico.

E' presente anche un DSA, per il quale ogni anno è stato predisposto un Piano Educativo Personalizzato, costantemente seguito e condiviso per i primi due anni.

Nel primo biennio è stato svolto un attento lavoro sul metodo di studio, sul livellamento dei prerequisiti e soprattutto sulla motivazione allo studio, che ha permesso al gruppo classe di trascorrere in modo sostanzialmente sereno il secondo biennio. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e disciplinato, il gruppo classe appare affiatato.

#### EVOLUZIONE NEL CORSO DEL SECONDO BIENNIO

All'inizio del secondo biennio sono stati inseriti due alunni ripetenti provenienti sempre dalla stessa sezione, i quali si sono perfettamente integrati col gruppo classe. Il terzo anno scolastico si è concluso con la promozione di tutti gli alunni a giugno, sebbene fossero ancora registrabili, in alcuni, piccole incertezze nella trattazione delle discipline scientifiche. Ma l'impegno costante, la serietà di tutti hanno indotto il consiglio di classe a non tener conto di queste debolezze.

Non si sono registrate ripetenze durante il quarto anno, solo una sospensione del giudizio.

Gli studenti hanno adottato un metodo di lavoro costruttivo, basato sul continuo dialogo, sulla disponibilità ad accettare i cambiamenti proposti e le innovazioni nel metodo.

Per quanto concerne il DSA, nel corso del secondo biennio non sempre pedissequamente si sono potute mettere in atto le strategie educative indicate nel P.D.P. in quanto sono insorti dei disagi nell'alunno, che a metà dello scorso anno ha iniziato a manifestare difficoltà nel seguire puntualmente e ordinatamente le lezioni.

Dal risultato delle verifiche e degli esiti dello scorso a.s. sono emerse delle fasce di livello:

- Alcuni hanno mostrato nel complesso una preparazione eccellente;

- un discreto gruppo ha raggiunto buoni risultati nelle conoscenze, nella capacità di espressione ed in quella di rielaborazione;
- un gruppo maggioritario ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

## **SITUAZIONE ATTUALE - MONOENNIO**

Al termine del trimestre un alunno si è trasferito in altro istituto.

La classe ha confermato un atteggiamento serio, animato da buona volontà, puntualità nella consegna degli elaborati. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno nelle materie umanistiche, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali.

Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione attiva alla didattica.

Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione.

L'alunno con d.s.a. ha manifestato un forte disagio a frequentare regolarmente le lezioni nel pentamestre.

Si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica tutti gli studenti.

## **VALUTAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA**

Alla luce della situazione della classe sopra descritta, la programmazione didattica ha privilegiato le questioni di metodo per promuovere una formazione globale della personalità degli alunni come soggetti attivi del processo di apprendimento. In particolare sono state perseguite le seguenti finalità:

- consapevolezza del ruolo sociale della cultura intesa come apertura nei confronti del mondo circostante nelle sue differenti espressioni di vita
- acquisizione della storicità del pensiero umano attraverso lo studio delle varie discipline sempre in prospettiva critica
- potenziamento dell'esposizione orale e scritta in rapporto a chiarezza e sequenzialità
- capacità di utilizzo di terminologia specifica adeguata a ciascuna disciplina ed approccio interdisciplinare ai problemi.

Nel rispetto delle procedure tradizionali le metodologie adottate sono state rivolte a:

- Privilegiare un'azione didattica fondata sul metodo, nel rifiuto di un vuoto nozionismo;

- Mostrare con chiarezza percorsi didattici, finalità, strumenti, criteri di valutazione;
- Facilitare una costante riflessione sul dato culturale al fine di creare raccordi tra passato e presente.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Lezione strutturata in due tempi con presentazione dei contenuti ed impostazione problematica dei temi affrontati;
- Schede didattiche, mappe concettuali, schede operative;
- Esercitazioni scritte, orali e grafiche per valutare il livello di apprendimento collettivo e le difficoltà individuali. In particolare sono state somministrate sia prove tradizionali (temi) sia tipologie di prima, seconda e terza prova in previsione dell'esame finale di stato, nonché questionari mono e multidisciplinari. Per lingua straniera è stato sempre consentito l'uso del vocabolario bilingue.

## VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'organizzazione dell'attività didattica ha consentito alla maggioranza degli alunni di acquisire una discreta capacità di orientamento culturale per cui risultano conseguiti gran parte degli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione iniziale e dal profilo di indirizzo. In rapporto ad esso la situazione della classe si può così schematizzare:

**Discrete conoscenze** dei nodi concettuali per la maggioranza della classe, **eccellenti** in alcuni elementi;

**Più che sufficienti** le **competenze** intese come:

- comprendere, contestualizzare e rielaborare testi letterari, filosofici, storici e iconografici (qualcuno ha raggiunto in questo buona autonomia);
- comunicare e produrre per iscritto e oralmente nella lingue straniere;
- utilizzare modelli logico – matematici e risolvere problemi scientifici;

**Eccellenti** le **capacità** in un esiguo gruppo, nel complesso sufficienti per il gruppo classe, intese come:

- indagine razionale dei problemi nella dimensione disciplinare e interdisciplinare;
- organizzazione autonoma del proprio lavoro e di rielaborazione personale dei contenuti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI VERIFICA
<b>VERIFICHE Di FINE MODULO</b>
<p><b>Prove oggettive strutturate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Test, risposte V/F</li> <li>○ Stimolo chiuso/risposta aperta</li> <li>○ Altro _____</li> </ul> <p><b>Prove semi-strutturate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni</li> <li>○ questionari</li> <li>○ compiti</li> <li>○ relazioni ed esercitazioni</li> <li>○ stimolo aperto/risposta aperta</li> <li>○ altro _____</li> </ul>

### Obiettivi

- educazione all'autoformazione sui problemi d'attualità;
- consapevolezza dell'unità dei saperi
- consapevolezza del ruolo sociale della cultura intesa come apertura nei confronti del mondo circostante nelle sue differenti espressioni di vita.

### Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

1 Metodologie didattiche programmate

Discipline	S.MOTORIE	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILISOFIA	SCIENZE	FISICA	MATEMATI ICA	DISEGNO e STORIA
Lezione frontale	x		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica			X	X	X	X	X	x	X	X	X
Discussione guidata			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata			X	x	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti			X					X	X	X	
Lavoro di gruppo			X		X	x	x	X	X	X	
Attività di laboratorio			X		X			X	X	X	

## 2. Strumenti didattici programmati

Discipline	S.MOTORI E	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILISOFIA	SCIENZE	FISICA	MATEMAT ICA	DISEGNO E STORIA DELARTE
Libri di testo	x		X	X	X	X	X	X	X	X	X
USO DELLE LIM			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense ed appunti			X	X	X	X	x	X	X	X	X
Materiale audio giornali documenti codice civile			X	X	X	X	X	x	X	X	X
Cd rom DVD			X	X	X	X	x	X	X	X	X
Laboratorio linguistici				x							
Laboratori PC								X	X	X	
Altro	x		X		X			x	X	X	

Si rimanda alle diverse schede disciplinari per la precisa indicazione di questi elementi. In generale si può indicare nella lezione frontale lo strumento didattico più largamente praticato, senza dimenticare peraltro che la classe ha potuto usufruire regolarmente degli spazi e dei mezzi presenti nell'istituto, come il laboratorio di scienze (anche universitario) e di fisica, gli strumenti multimediali. In particolare, peculiarità dell'istituto è il normale utilizzo delle LIM.

Il recupero degli alunni scrutinati al termine del trimestre con debito formativo è stato attuato all'interno delle ore curricolari di lezione da parte dei docenti delle materie interessate.

La valutazione ha seguito con attenzione il processo di apprendimento cercando di stimolare negli alunni la consapevolezza del proprio percorso formativo. Essa si è perciò basata sui seguenti criteri:

- Accertamento delle competenze disciplinari specifiche
- Accertamento delle capacità logico – espressive
- Partecipazione al dialogo educativo in rapporto ad interesse ed impegno

La valutazione è avvenuta attraverso colloqui orali, prove scritte, diversificate secondo quanto precisato sopra, prove grafiche e pratiche fissate in un minimo di due prove scritte e due orali nel primo trimestre e tre prove orali e quattro scritte nel pentamestre.

Sono state effettuate:

una simulazione di istituto della prima prova;

una simulazione di istituto della seconda prova;

due simulazioni di terza prova (tipologia B) costituite da questionari con quesiti a risposta singola, su cinque discipline. Per le prove sono state assegnate tre ore di tempo, stante la presenza dell'alunno con d.s.a. L'ampiezza massima consentita per i quesiti a risposta singola è stata di 8-10 righe per esteso.

Si allegano le griglie valutative adottate per le verifiche scritte, grafiche e pratiche elaborate dalle commissioni di aree disciplinari e approvate dal Consiglio di Classe, nonché la griglia di valutazione per la simulazione della terza prova.

## ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

### Il credito scolastico

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, per un quinto, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ciascuno può conseguire un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini in base all'impegno e alla media dei voti finali conseguiti. Il punteggio massimo complessivo conseguibile per tale credito è di 25 punti. I parametri per l'attribuzione dei crediti sono contenuti nella tabella seguente:

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Tabella A (prevista dall'articolo 11, comma 2)

Nota

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche dei seguenti indicatori:

1. frequenza assidua;
2. partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola;
4. crediti formativi rilasciati da Enti esterni.

Poiché la banda di oscillazione prevede l'assegnazione di un punto, supponendo di ripartire equamente tra questi indicatori le frazioni di un punto da assegnare, è

stato stabilito che per la sua attribuzione sono necessari almeno due indicatori, tra i quali si ritiene presupposto irrinunciabile la frequenza assidua.

## DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA

Nel proporre agli allievi le esercitazioni sulla **terza prova** d'esame, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti **obiettivi, strutturazione e criteri di valutazione**:

### OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, fatti propri gli obiettivi educativi e didattici generali formulati in sede di programmazione iniziale per l'a.s. 2016/2017, ha individuato i seguenti obiettivi particolari che si propone di conseguire al termine dell'anno scolastico in corso tramite le attività connesse alla preparazione della terza prova d'esame:

1. saper analizzare un testo scritto cogliendone le informazioni essenziali pertinenti con le elaborazioni richieste;
2. rafforzare l'efficienza e la proprietà espressiva in generale e nell'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
3. saper stabilire una chiara gerarchia nei contenuti studiati e sviluppare la capacità di rielaborarli in modo efficace;
4. acquisire adeguate capacità nella sintesi espositiva.

Per raggiungere e verificare questi obiettivi, il Consiglio di classe ha proposto due esercitazioni multidisciplinari di terza prova.

### TIPOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha scelto di proporre agli alunni prove afferenti alla tipologia A, prevista dalla normativa sull'esame di stato (art. 2 – D.M. 20.11.2000), cioè **trattazione sintetica di argomenti** a carattere disciplinare, strutturate come segue:

- ❖ 5 discipline coinvolte, scelte di volta in volta in modo da coprire un vasto arco di discipline caratterizzanti l'indirizzo e che non siano già oggetto di altra prova d'esame scritta;
- ❖ due domande a risposta singola per ciascuna disciplina, formulate rispettando i seguenti criteri:
  - ♦ ogni disciplina ha lo stesso peso nella valutazione complessiva;
  - ♦ gli argomenti dei quali viene richiesta l'esposizione devono consentire una esposizione sintetica ma completa di norma in non più di 8/10 righe;
  - ♦ la prova deve poter essere completata in un massimo di 3 ore, stante la presenza dell'alunno d.s.a, il quale ha avuto facoltà di consultare gli strumenti dispensativi indicati nel p.d.p.
  - ♦ E' stato sempre usato il dizionario inglese bilingue.

### VALUTAZIONE

Premesso che il processo di valutazione deve:

- ❖ permettere sia di essere applicato in corso d'anno che di essere assunto come proprio dalla commissione di esame;
- ❖ essere coerente con gli obiettivi prefissati;

il Consiglio di Classe delibera che la misurazione dell'esito complessivo della prova avvenga attraverso la griglia allegata

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione in quindicesimi sarà effettuata in base ai seguenti indicatori:

- *Conoscenza dei contenuti disciplinari e pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti, completezza della risposta*
- *Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio operativa*
- *Capacità: di analisi, di elaborazione*

Si allegano le tipologie somministrate e la griglia utilizzata per la valutazione nel corso dell'anno.

*Liceo Scientifico G. Peano  
Monterotondo*

**Simulazione delle terza prova**

*I sessione a.s.2016-2017  
24.gennaio.2017*

Classe VD

Tipologia B

(5 discipline, 10 quesiti a risp. sing.di max.10 righe cadauna)

Tempo totale 120 minuti

Inglese	___/15
Latino	___/15
Scienze	___/15
Storia	___/15
Storia dell'Arte	___/15

Totale della prova \_\_\_/75

Voto Complessivo della prova \_\_\_\_\_/15

E' consentito l'uso del vocabolario bilingue per la inglese e il vocabolario della lingua italiana

Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato A.s. 2016 – 2017

Disciplina: inglese

Docente: prof. M.G. Ortenzi

24.01.2017

classe VD

Alunno \_\_\_\_\_

QUESITO N.1) Illustrate the main features of the Gothic Novel. ( 10 lines )

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

QUESITO N.2 The figure of the child in Blake's poems. ( 10 lines )

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato  
A.s.2016 – 2017  
Disciplina: Scienze  
Docente: prof. S. Rossignoli  
24.01.2017  
classe VD

Alunno \_\_\_\_\_

QUESITO N.1 Il candidato discuta la reattività degli acheni.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

QUESITO N.2 Il candidato discuta la reazione di Sostituzione Elettrifila Aromatica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



*Liceo Scientifico G. Peano  
Monterotondo*

**Simulazione delle terza prova**

*II sessione a.s.2016-2017  
10.aprile.2017*

Classe VD

Tipologia B

(5 discipline, 10 quesiti a risp. sing.di max.10 righe cadauna)

Tempo totale 120 minuti

Inglese	___/15
Fisica	___/15
Latino	___/15
Scienze	___/15
Storia dell'Arte	___/15

Totale della prova \_\_\_/75

Voto Complessivo della prova \_\_\_\_\_/15

E' consentito l'uso del vocabolario bilingue per la inglese e il vocabolario della lingua italiana



Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato  
A.s.2016 – 2017  
Disciplina: Latino  
Docente: prof. B.Tonetto  
10.04.2017  
classe VD

Alunno \_\_\_\_\_

QUESITO N.1 Si definiscano il genere letterario, i contenuti e l'ideologia del *Panegirico a Traiano* di Plinio il Giovane.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

QUESITO N.2 In cosa consiste nell'*Agricola*, la grandezza morale del suocero di Tacito?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







## 1. Griglie di valutazione

### Griglia per la valutazione orale e per la prova scritta d'inglese

Livello	Acquisizione delle conoscenze	Applicazione conoscenze	Comprensione, analisi, rielaborazione	Abilità linguistiche, espressive, tecniche di comunicazione
1	Rifiuto totale acquisizione conoscenze Voto 1	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2
2	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica Voto 2	Non verificabili 1-2	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2
3	Livello pressoché nullo 3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze 3	Non si orienta anche se guidato 3	Commette errori espressivi che compromettono l'efficacia della comunicazione 3
4	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti 4	Non riesce a risolvere problemi 3-4	Difficoltà di analisi delle situazioni e di applicazione delle conoscenze finalizzate alla soluzione di problemi già trattati 4	Non si esprime in modo corretto e utilizza termini inadeguati 4
5	Conoscenze caratterizzate da diffusa superficialità; errori nell'uso della terminologia 5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione 5	Emerge studio mnemonico; imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione 5	Insicuro ed impreciso nell'espressione e nell'uso del lessico 5
6	Conoscenze di base adeguate ma non approfondite 6	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di	Si orienta in modo adeguato nelle	Non commette gravi e sostanziali

		soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico 6	situazioni ma effettua analisi superficiali 6	errori nella comunicazione, ma si esprime in modo meccanico e non autonomo 6
7	Conoscenze complessive adeguate e chiare e complete 7	Corretto uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se a volte meccanico 7	Si orienta in modo autonomo ed è in grado di effettuare analisi adeguate 7	Comunicazione e corretta ed efficace; esposizione chiara e forma scorrevole 7
8	Conoscenze complete approfondite e rielaborate 8	Applica e risolve con consapevolezza 8	E' autonomo nell'applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete ed opportune sintesi 8	Espone con proprietà di linguaggio, adeguata terminologia; svolge con coerenza e coesione vari tipi di testi 8
9	Conoscenze complete, approfondite, personalmente rielaborate e arricchite da autonome ricerche 9	Applica e risolve con consapevolezza; cerca nuove soluzioni 9	Effettua analisi complesse ed applica quanto sa con sicurezza e precisione sintetizzando correttamente e con apporti personali 9	Espone con proprietà di linguaggio e utilizza con consapevolezza la terminologia specifica; formula testi chiari, coerenti, coesi 9
10	Conoscenze complete, approfondite, personalmente rielaborate e arricchite da contributi critici 10	Applica autonomamente le conoscenze approfondendo e ricercando nuove soluzioni 10	Applica quanto anche in situazioni nuove e in modo personale, originale e consapevole: stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi	Gestisce con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità lo strumento linguistico, notevole ricchezza e padronanza lessicale 10



## Griglie per le prove scritte di Italiano

### TIPOLOGIA A - Analisi testuale

	Valutazione e ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
<b>USO DELLA LINGUA</b>	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
<b>CONOSCENZE</b>	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
<b>CAPACITÀ LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE</b>	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	<b>Punteggio totale</b>	<b>In 15</b>			<b>In 10</b>		

**TIPOLOGIA C-** Tema di argomento storico

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
<b>USO DELLA LINGUA</b>	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
<b>CONOSCENZE</b>	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
<b>CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE</b>	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondezza giudizio critico						
Prof.	<b>Punteggio totale</b>	<b>In 15</b>			<b>In 10</b>		

**TIPOLOGIA D-** Tema di ordine generale

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
<b>USO DELLA LINGUA</b>	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
<b>CONOSCENZE</b>	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
<b>CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE</b>	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	<b>Punteggio totale</b>	<b>In 15</b>			<b>In 10</b>		

**TIPOLOGIA B** -Articolo di giornale

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
<b>USO DELLA LINGUA</b>	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
<b>CONOSCENZE</b>	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
<b>CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE</b>	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
<b>Prof.</b>	<b>Punteggio totale</b>	<b>In 15</b>			<b>In 10</b>		

**TIPOLOGIA B – Saggio breve**

	<b>Valutazione ITALIANO</b>	Gr I	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Uso della lingua	Correttezza sintattica, lessicale, ortografica						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
Conoscenze	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
Capacità logico critiche ed espressive	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione e organicità del discorso						
	Elaborazione personale/ originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferim.culturali-fondatezza giudizio critico						
Prof.	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>In 15°</b>			<b>In 10°</b>		

## Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

Indicatori e punteggi parziali									
Comprensione del testo		Conoscenza del testo		Tecniche di risoluzione e calcoli		Esposizione		Grado di svolgimento	
Nulla		Nulla		Scelta errata Calcoli gravemente errati		Del tutto errato		Nullo	
1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15
Scarsa		Scarsa		Uso non adeguato con qualche errore grave		Quasi del tutto errata.		Scarso	
(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15
Imprecisa		Superficiale e imprecisa		Uso meccanico con qualche errore grave		Impreciso e superficiale, in più parti non corretto		Insufficiente	
(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15
In parte imprecisa		Superficiale		Corretti ma con qualche imprecisioni		Sommaria e poco curata in parte corretta		Sufficiente	
(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15
Quasi completa		Corretta		Corretta con poche imprecisioni/ingenuità		Approssimativa ma sostanzialmente corretta		Discreto	
(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15
Completa		Corretta ed in parte approfondita		Corretti		Corretta		Buono	
9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15
Completa ed approfondita		Corretta, approfondita		Corretti Uso consapevole		Grafica corretta Note autonome ed originali			

10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

La seguente griglia si riferisce alla correzione della simulazione di seconda prova:

Alunno.....

Classe.....

**PROBLEMA**

	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza dello svolgimento <b>A</b>	Nulla o appena abbozzato; risultati sporadici; errori numerosi e/o gravi	Parziale con conseguimenti o di qualche risultato; qualche errore	Nelle parti essenziali senza errori	Quasi interamente con qualche imprecisione	senza errori e/o imprecisioni rilevanti
Livello di organizzazione <b>B</b>	Non appare alcuna linea di sviluppo	Appena abbozzata, non sempre coerente, non chiaramente espressa	Si nota un progetto anche se non del tutto lineare, parzialmente argomentata	Nel complesso lineare, chiara, argomentata	Strategia risolutiva più opportuna, eventuali tratti originali, chiaramente argomentato
Qualità della presentazione <b>C</b>	Disordinato scorretto nella forma e nei grafici	Parzialmente ordinato, con alcune scorrettezze formali e grafiche	Nel complesso ordinato, alcune imprecisioni nella forma e nei grafici	Ordinato e chiaro, corretto nei grafici, qualche imprecisione	Ordinato e chiaro, formalmente corretto, grafici precisi e curati

$$M = (4A + 2B + C)/7 = \dots\dots$$

OGNI QUESITO	Quesito N....	Quesito N....	Quesito N....	Quesito N....	Quesito N....
<b>A'(0-1)</b> Correttezza dello svolgimento e del formalismo					
<b>B'(0-1)</b> Argomentazione					
<b>C'(0-1)</b> Completezza					

$$M' = (A' * N \text{ quesiti} + B' * N \text{ quesiti} + C' * N \text{ quesiti}) = \dots\dots\dots$$

**VALUTAZIONE FINALE PROPOSTA =**

$$(10 * \text{MAX}(M, M') + 5 * \text{MIN}(M, M')) / 15 = \dots\dots\dots / 15$$

DOVE MAX (M',M) E' IL PUNTEGGIO MAGGIORE FRA M E M'; MIN (M',M) E' IL PUNTEGGIO MINORE FRA M' E M

$$\text{VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA} = \dots\dots\dots / 15$$

Scheda di valutazione per la simulazione di III prova

	DISCIPLINA .....		DISCIPLINA .....		DISCIPLINA .....		DISCIPLINA .....		DISCIPLINA .....	
	Q. n° 1	Q. n°2								
Conoscenze dei contenuti, pertinenza della risposta, completezza della risposta (p. 1-15)										
Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio operatività (p. 1-15)										
Capacità: di analisi, di sintesi, di elaborazione (p. 1-15)										
<b>TOTALE PUNTEGGIO PER QUESITO</b>										
<b>TOTALE PUNTEGGIO PER MATERIA</b>										

TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA .....:450 \* 15= .... / 15  
 PUNTEGGIO ASSEGNATO = ...../ 15 (arrotondato)  
 All' unanimità  
 A maggioranza

Gravemente insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1-6	7-9	10	11-12	13	14	15

**Elenco delle attività extracurricolari a cui ha partecipato l'intero gruppo classe o le eccellenze**

14.10. 2016 – Liceo Peano	Emergency, Nessuno escluso
14.11.2016 – Università Sapienza Roma	Facoltà di lettere, incontro su Giorgio Bassani.
18.11.2016 – Liceo Peano	Non c'è libertà senza legalità
25.11.2016 – Liceo Peano	Non c'è libertà senza legalità
10.03.2017 – Liceo Peano	Incontro Seminario con la criminologa d.ssa Bolzan
17.03.2017 – Liceo Peano	Seminario Fotosintesi Inversa
24.03.2017 – Liceo Peano	I reati consumabili in violazione del Codice della strada
07.04.2017 - Università Sapienza	Progetto Bioform

## ELENCO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

1. Alfonsi Martina
2. Bartocci Lorenzo
3. Caldarini Martina
4. Fasano Camilla
5. Felici Riccardo
6. Filippi Alessio
7. Gasperini Damiano
8. Giammarini Giulia
9. Granati Federico
10. Leonardi Emanuela
11. Macciocco Sofia
12. Marcelli Benedetta
13. Massimetti Giulia
14. Miglionico Carlo
15. Murano Edoardo
16. Petriglia Alessandra
17. Ranuzzi Gianluca
18. Rogojinaru Alexandru Daniel
19. Romani Daniele
20. Ruggieri Massimiliano
21. Salerno Chiara
22. Sanfilippo Daniele
23. Sollazzo Lorenzo
24. Trugli Biancamaria
25. Zazza Matteo

Il Consiglio di classe

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano	B. Tonetto	
Latino	B. Tonetto	
Storia e Filosofia	L. Pollaci	
Inglese	M.G. Ortenzi	
Matematica	M. Bogliardi	
Fisica	M. Bogliardi	
Scienze	S. Rossignoli	
Dis.e Storia dell'Arte	D.Pallotta	
Scienze motorie	V. D'Amore	
I.R.C.	F. Belloni	

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*Bianca Tonetto*

Monterotondo 15.05.2017